

PROFESSIONALITÀ EMERGENTI

NASCE UNA NUOVA FIGURA:

IL «PROFESSORE RIFLESSIVO»

di Giuseppe Tesorio, Il Corriere della Sera del 17 novembre 2003

Dopo l'insegnante tutor, dopo il maestro prevalente, dopo gli ancora non ben delineati «docenti funzione strumentale», ecco che appare all'orizzonte un'altra etichetta: «professore riflessivo». O, per essere più precisi, professionista riflessivo.

Che non fossero degli avventati, i prof, lo si sapeva da un pezzo. Hanno riflettuto e riflettono su quello che fanno. Ma il docente di un blasonato liceo classico rigira tra le mani l'articolato questionario che, una ancora più blasonata istituzione universitaria milanese ha confezionato per studiare un tema intrigante e di certo fascinoso: «Riflessività come dimensione dell'identità professionale docente». Una ricerca, quindi, per tracciare l'identikit dell'insegnante modello, che dovrà essere appunto un «professionista riflessivo».

Anche, ma non solo. Così, i bravi insegnanti del liceo rispondono diligentemente al questionario in oggetto ed entrano un po' in crisi alla domanda: «Ha mai sentito associare la funzione docente all'immagine del professionista riflessivo?». Oddio no, confessa, con un sottile stato d'ansia, la prof di turno. Spiegazione: «professionista riflessivo: soggetto che è in grado di assumere una posizione di distacco critico nei confronti di sé e del proprio operato, di monitorare in itinere la sua attività, di condividerla, di tracciarne un bilancio valutativo e di introdurre innovazioni per aumentarne l'efficacia».

Domanda della prof, che finge di non capire: «Ma la "riflessività" viene retribuita come ore eccedenti?».